

**Allegato n. 3 al PTOF 2015/2018**

**PIANO DI MIGLIORAMENTO  
A.S. 2016/2017**



## *Aggiornamento del giugno 2016*

In seguito alla stesura e all'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione, redatti dal Comitato di valutazione, costituito dai componenti del Consiglio di Presidenza, si stabiliscono quali priorità e processi di miglioramento i seguenti:

### **Area del curricolo, della progettazione e della valutazione**

#### *Il dominio della testualità*

Il termine "dominio" viene utilizzato nel senso di padronanza della complessità del testo, sia in termini di produzione che di fruizione dello stesso.

Si intende per "testo" sia ciò che è dotato di autorevolezza (ciò che convince, da cui l'espressione "fare testo") che contemporaneamente l'ordito di segni (dal termine latino *textum*: tessuto).

Questo tema coinvolge orizzontalmente tutte le discipline, poiché tutte hanno come strumento di partenza il testo e al testo arrivano, e verticalmente ogni livello di scuola, poiché ogni età ha i suoi testi di complessità crescente.

Al fine di incrementare questa consapevolezza e competenza sono stati individuati alcuni obiettivi formativi e didattici:

- la ricostruzione dell'implicito testuale;
- la ricchezza della parola (dalla profondità del senso al potere espressivo ed evocativo della parola);
- l'interpretazione delle prove strutturate di ogni disciplina;
- la competenza argomentativa e il testo come problema;
- la competenza traduttiva, sia da testo a testo (all'interno della stessa lingua o tra lingue diverse) sia facendo dialogare tra loro linguaggi diversi.

Oltre a coinvolgere l'ordinaria attività didattica vengono attuati sul tema progetti appositi di cui si allegano gli *abstract*.

#### **PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

- ["Come affrontare le prove strutturate"](#)

#### **PER LA SCUOLA PRIMARIA**

- ["Segno e disegno"](#)
- ["La lettura espressiva"](#)

**PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

- ["Nel suono il senso: delineazione di un metodo della grammatica fondato sulla composizionalità"](#)
- ["Laboratorio teatrale"](#)

**PER TUTTI I LICEI**

- ["Fotografare la Commedia"](#)

**PER IL LICEO CLASSICO**

- ["Laboratorio di traduzione dal greco"](#)
- ["Il teatro greco dal vivo"](#)

**PER IL LICEO SCIENTIFICO**

- ["Il disegno tecnico tra geometria e rappresentazione"](#)
- ["La geometria delle sezioni coniche"](#)
- ["Attività sperimentale in laboratorio"](#)

**PER IL LICEO ARTISTICO**

- ["Progettazione spazi e allestimento di ambienti"](#)
- ["Architettura e storia davanti e dentro il monumento"](#)

**Area dell'ambiente di apprendimento**

*Le nuove sfide educative*

La scuola è osservatorio privilegiato della società perché recepisce con anticipo le nuove sfide che pone la contemporaneità e può dare un contributo efficace e originale per il loro affronto. In quest'ottica la nostra scuola favorisce le occasioni di iniziative e incontri volti alla ricerca di strade appassionanti e costruttive in cui risulti possibile alla persona riconoscere le sue esigenze più profonde e trovare ipotesi di risposta.

Al fine di potenziare questa caratteristica si individuano alcuni obiettivi:

- porre la scuola come soggetto di promozione culturale;
- incrementare le occasioni di dialogo con specialisti;
- proseguire nei progetti già avviati con enti e associazioni operanti nel campo della cooperazione e della solidarietà internazionale;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Oltre a coinvolgere l'ordinaria attività didattica e gli organi collegiali e istituzionali viene promosso un clima di dialogo che non abbia paura di entrare nel merito ai problemi; a tal fine si promuovono queste azioni che rappresentano l'introduzione di altrettante tematiche:

- sul tema delle dipendenze l'incontro con il professor Mauro Ceroni, neurologo dell'Università di Pavia, e la dottoressa Anna Bollati, responsabile della sala medica dell'Istituto, per formare i docenti di ogni ordine di scuola all'individuazione dei tratti caratterizzanti delle varie forme di fragilità e delle conseguenti dipendenze, e per indicare strategie educative e strade di accompagnamento per gli studenti in situazione di disagio; l'affronto del tema delle dipendenze proseguirà con il coinvolgimento anche degli studenti della scuola secondaria;
- il convegno pubblico "Oltre i muri: educare umanamente con orizzonti aperti" (Milano, 1 marzo 2016, Centro Congressi Cariplo), promosso dal rettore dell'Istituto, don Franco Berti, con la partecipazione di Antonio Polito, vicedirettore del Corriere della sera, Michele Monopoli, preside del liceo classico Cesare Beccaria, Roberto Zappalà, direttore dell'Istituto Gonzaga: un dialogo a partire dalle parole di Papa Francesco al Congresso mondiale dell'educazione, in un momento storico segnato da un clima di disorientamento e di paura;
- sul tema dell'inclusività lo screening di rilevazione delle difficoltà di apprendimento degli alunni delle classi terze della scuola primaria condotto dall'equipe del dottor Luigi Ceriani, psicologo dell'Università cattolica di Milano, in interazione con le famiglie e i docenti, per promuovere percorsi personalizzati per alunni con disturbi di apprendimento specifici; tale rilevazione proseguirà nei prossimi due anni;
- sul tema dell'utilizzo a scopi personali e didattici dei social network e delle nuove tecnologie gli incontri con l'esperto in comunicazione Luca Botturi, docente e ricercatore della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana: un primo incontro rivolto ai docenti di ogni ordine con il titolo "La scuola digitale"; un secondo incontro rivolto alle famiglie col titolo "Internet e i nostri figli: famiglie e scuola di fronte alla sfida educativa del digitale"; nell'anno scolastico 2016-17 l'affronto del tema proseguirà coinvolgendo anche gli studenti di ogni livello.

Per quanto pertiene la verifica delle azioni promosse, il Collegio docenti di ciascun ordine scolastico in dialogo con il Comitato di valutazione è l'ambito del monitoraggio e della valutazione finale dell'efficacia dell'approccio utilizzato. Come fonti privilegiate di verifica sono utilizzate: la programmazione dei docenti e la sua ricaduta didattica; i materiali prodotti. Per quello che riguarda i tempi, al termine di ogni scolastico (mese di giugno) viene fatta la verifica delle attività svolte, mentre l'identificazione delle nuove azioni è affidata alla programmazione di inizio anno (mese di settembre).

## **COME AFFRONTARE LE PROVE STRUTTURATE**

*Scuola primaria*

*Scuola secondaria di I grado*

*Licei*

### **Contenuto**

Le prove INVALSI sono diventate uno dei principali punti di riferimento con i quali viene valutata l'efficacia del nostro sistema scolastico e la forma in cui sono strutturate si ritrova sempre più frequentemente in test di ammissione, in colloqui di lavoro, in esami che certificano le competenze.

Esse testano un tipo di abilità che, pur non essendo messo esplicitamente a tema nella nostra didattica, non trova impreparati i nostri studenti, i quali, fatte salve alcune eccezioni, ottengono risultati positivi e sopra la media. La riflessione condotta dai docenti sulle poche prove che non hanno dato i risultati sperati o che sono state invalidate per fenomeni di *cheating*, ha portato a considerare l'utilità di progettare un percorso in verticale, dalla scuola primaria ai licei, volto a incrementare la consapevolezza della serietà della prova e la modalità migliore per affrontare quesiti che richiedono la capacità di declinare con una certa velocità quanto appreso nelle diverse discipline per risolvere problemi di vario tipo.

### **Obiettivi**

Obiettivo principale del progetto è identificare un possibile percorso in verticale per incrementare progressivamente negli studenti le strategie risolutive di problemi di varia natura, la capacità di individuare la risposta corretta escludendo i distrattori, il rispetto dei tempi assegnati e l'individuazione delle priorità nello svolgimento delle prove strutturate.

Si intende inoltre favorire la consapevolezza della necessità di affrontare tali prove in modo serio e motivato, potenziando le forme di controllo durante la somministrazione delle stesse, per evitare fenomeni di *cheating*.

**Soggetti coinvolti**

Sono principalmente coinvolti nel progetto i docenti prevalenti della scuola primaria, i docenti di lettere e matematica della scuola secondaria di I e II grado. Qualora se ne rilevasse la necessità, verranno consultati esperti di prove strutturate. Si prevede una ricaduta positiva del lavoro sull'intera popolazione scolastica.

## **SEGNO E DISEGNO**

*Scuola primaria*

### **Contenuto**

Il progetto ha la finalità di approfondire le condizioni e i metodi che incrementano la dimensione espressiva del disegno, sia coltivando l'interesse, sia esercitando le abilità, sia promuovendo l'originalità.

### **Obiettivi**

Obiettivi didattici sono sviluppare nel bambino della familiarità nei confronti del gesto grafico come segno espressivo di sé, di rappresentazione della realtà, di narrazione di comunicazione; prevenire la difficoltà grafica (di impugnatura, di postura, di tratto grafico) che può ripercuotersi sulle abilità di scrittura; la sperimentazione delle personali capacità grafiche; usare il disegno come strumento di conoscenza, azione per apprendere e approfondire aspetti di sé e della realtà che si incontra.

### **Soggetti coinvolti**

Il progetto è rivolto ai bambini dai cinque ai sette anni e punta a coinvolgere nella riflessione le scuole dell'infanzia limitrofe da cui provengono i bambini iscritti in prima elementare, per favorire una comune sensibilità educativa; sono quindi interessati alla riflessione e alla conseguente sperimentazione i docenti della scuola dell'infanzia, le insegnanti delle prime classe e i collaboratori per le attività espressive.

## **LA LETTURA ESPRESSIVA**

*Scuola primaria*

### **Contenuto**

La lettura rappresenta una delle competenze base del percorso della scuola primaria, per questo si desidera investire sull'esperienza emblematica e significativa della lettura espressiva per potenziare la comprensione del senso implicito nel testo e la restituzione orale attraverso la lettura e la recitazione. Il progetto si propone quindi la doppia finalità di incrementare la capacità di lettura dei bambini a conclusione del ciclo elementare e contemporaneamente la consapevolezza didattica e strumentale dei maestri di classe.

### **Obiettivi**

Obiettivi didattici sono acquisire le molteplici possibilità insite nello strumento fonatorio, con esercizi respiratori e di dizione; approfondire il significato del testo attraverso una lettura morfologica e sintattica; sviluppare la consapevolezza che il soggetto che legge ha la potenzialità vocale e la responsabilità di trasmettere e interpretare la vivezza di un autore e di un testo.

### **Soggetti coinvolti**

Il progetto è rivolto principalmente agli alunni delle classi quinte. Soggetti coinvolti sono i docenti di classe quinta e gli insegnanti di canto, di inglese e di educazione motoria. La formazione operativa è però rivolta a tutti i maestri per l'attinenza del fattore vocale a tutti gli insegnamenti e a tutte le classi del percorso elementare. Si prevede infine una performance pubblica per le famiglie a conclusione del ciclo elementare.

## **NEL SUONO IL SENSO: DELINEAZIONE DI UN METODO DI INSEGNAMENTO DELLA GRAMMATICA FONDATO SULLA COMPOSIZIONALITÀ**

*Scuola secondaria di I grado*

### **Contenuto**

Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 quattro docenti di Lettere hanno dato avvio ad un gruppo di ricerca finalizzato a perfezionare il metodo di insegnamento della grammatica, fondato sul primato della sintassi, che, negli anni si è consolidato a partire dall'utilizzo del testo di Grammatica Italiana "Nel suono il senso" in uso nelle tre classi.

### **Obiettivi**

Il progetto, nato dalla stretta collaborazione con l'autrice ha come finalità quelle di incrementare le conoscenze specifiche della disciplina dei docenti in una forma di autoformazione con la consulenza di un esperto; perfezionare la prassi didattica attraverso la condivisione e il confronto di best practices; sistematizzare il metodo di insegnamento della grammatica inventato, sperimentato e verificato presso la Fondazione Sacro Cuore e già esportato in altre scuole; apportare migliorie al testo "Nel suono il senso" in vista della sua riedizione in dialogo con l'autore; pubblicizzare il metodo attraverso pubblicazioni, corsi e convegni (anche in collaborazione con il mondo accademico e associazioni di settore).

Durante il lavoro è emersa l'esigenza di confrontarsi con docenti di altre scuole, interessati a tale metodo, che si sono via via aggregati al gruppo di ricerca.

### **Soggetti coinvolti**

La realizzazione del progetto richiede un lavoro di ricerca personale da parte di alcuni docenti, e la disponibilità a un dialogo critico con specialisti e docenti della propria e di altre scuole, al fine di vagliare le migliori soluzioni ai quesiti di volta in volta emersi in merito ai nodi teorici e didattici della grammatica. Si configura pertanto come una forma di auto aggiornamento, i cui risultati verranno successivamente proposti a tutti i docenti di lettere.

Il progetto ha come destinatari ultimi gli studenti della scuola secondaria di I grado, per i quali si prevede un incremento delle competenze linguistiche e testuali, grazie all'acquisizione di un metodo efficace per condurre un'analisi linguistica in proprio sulla lingua italiana e su altre lingue che nel prosieguo degli studi incontreranno.

## **LABORATORIO TEATRALE**

*Scuola secondaria di I grado*

### **Contenuto**

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado prevede da tempo l'attività di Laboratorio Teatrale nel corso delle ore curricolari di Italiano di seconda. Visti i risultati in termini di crescita di importanti competenze si intende nei prossimi anni inserire a pieno titolo tale attività nel curriculum di italiano, in un'ottica di verticalità, progettando un percorso che dalla lettura espressiva nella scuola primaria, prosegue con la drammatizzazione nella scuola secondaria di I grado e l'interpretazione di alcuni significativi testi teatrali del canone occidentale al liceo.

### **Obiettivi**

Obiettivi principali di tale progetto sono sviluppare alcune importanti competenze quali la comunicazione nella madrelingua e l'espressione culturale, addentrandosi con consapevolezza nella lettura dei testi affrontati durante le ore di lezione; lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, coinvolgendo direttamente gli studenti nel momento ideativo del copione e nell'allestimento delle scene; le competenze sociali e civiche, favorendo un lavoro sinergico tra pari nella realizzazione dell'opera teatrale.

### **Soggetti coinvolti**

Il progetto coinvolge i docenti di lettere in dialogo con colleghi di altre discipline, docenti della scuola primaria e dei licei. Si prevede che abbia ricadute significative sull'intera popolazione scolastica e coinvolga nei momenti di resa pubblica del lavoro anche le famiglie e altre eventuali realtà del territorio. Sono coinvolti in alcune specifiche azioni anche esperti teatrali, attori e registi.

## **FOTOGRAFARE LA *COMMEDIA***

*Triennio dei Licei*

### **Contenuto**

Nell'anno scolastico 2014/2015 lo studio della *Commedia* di Dante ha riscosso un successo crescente in I Liceo Classico: molti studenti non si limitavano a studiare i canti assegnati, ma continuavano la lettura dell'opera da soli, cercando modi per approfondire i temi che più li appassionavano. Accanto a questo è emerso l'interesse di alcuni studenti di quella classe per la fotografia e la volontà di esprimersi attraverso un linguaggio creativo, che comprendesse e superasse il tradizionale approccio allo studio del Liceo Classico. Così è nata l'idea di mescolare i due linguaggi in un concorso fotografico che avesse a tema la *Commedia*. "Fotografare la *Commedia*" è un concorso di fotografia per le scuole superiori alla sua prima edizione con a tema la *Commedia* di Dante, organizzato da un'equipe di studenti e docenti, con una giuria composta da docenti universitari, dantisti di fama, fotografi, artisti, storici della fotografia. Il concorso si conclude con una mostra fotografica aperta al pubblico, con l'esposizione delle fotografie dei partecipanti e dei vincitori.

### **Obiettivi**

Il concorso ha come obiettivo rendere più consapevole e creativo lo studio della *Commedia* dantesca. L'accostamento di una fotografia ai versi danteschi favorisce una lettura rallentata del poema, una lettura che si sofferma sul frammento breve – uno o due versi, una terzina al massimo – e riesce così a catturare la straordinaria forza poetica e immaginativa che Dante sprigiona con l'accostamento di poche parole.

### **Soggetti coinvolti**

Nell'ideazione e nello sviluppo del progetto sono stati coinvolti i professori del triennio di letteratura italiana del Liceo classico e i professori di immagine e storia dell'arte del Liceo Artistico.

Il concorso è aperto alla partecipazione degli studenti del triennio dei licei della Fondazione e degli studenti di altre scuole superiori della Lombardia.

## **LABORATORIO DI TRADUZIONE DAL GRECO**

*Scuola secondaria superiore*

### **Contenuto**

Il progetto è nato dalla volontà di individuare un prototipo didattico per un'incisività maggiore nella pratica traduttiva liceale, mediante la suddivisione delle classi del secondo biennio in gruppi di livello.

Tutti i livelli hanno come contenuto la riflessione sui nodi essenziali della morfo-sintassi greca, in una prima fase, attraverso il metodo della traduzione contrastiva, si esercitano il riconoscimento del lessico significativo e dell'organizzazione testuale (L1), l'analisi e la riflessione sulla possibile resa in L2. In una seconda fase, attraverso il metodo della traduzione prima guidata e poi autonoma, si affinano l'osservazione lessicale e il riconoscimento delle strutture sintattiche.

Contenuti e strumenti sono analoghi nei tre livelli, mentre differenti sono i testi proposti per l'attività, la tipologia delle spiegazioni e degli interventi dei docenti, sempre focalizzati sul diverso grado di capacità e di autonomia dei diversi studenti in base al loro livello.

### **Obiettivi**

Il laboratorio si prefigge il raggiungimento di una maggior consapevolezza delle dinamiche della traduzione, una sua più motivata pratica ed una più salda competenza di resa nella propria lingua (L2) della lingua greca (L1). Si prevede che tale consapevolezza abbia significative ricadute anche nella traduzione dalla lingua latina.

### **Soggetti coinvolti**

I professori di Lingua e cultura greca, con la collaborazione di uno specialista, organizzando e svolgono un percorso didattico di 10 ore nell'ambito della lingua greca, che ha come destinatari gli studenti della I e della II liceo classico, divisi in tre gruppi in base alle competenze traduttive.

## **IL TEATRO GRECO DAL VIVO**

Scuola secondaria superiore

### **Contenuto**

Il percorso, nato in occasione della partecipazione agli spettacoli teatrali alla rassegna del teatro antico di Siracusa, ha come oggetto la riflessione sul fenomeno della tragedia greca nella sua perenne attualità e potenzialità espressiva, documentate sia nelle riprese letterarie sia nella riproposizione sulle scene teatrali. Gli studenti sono condotti a tale riflessione mediante la lettura guidata delle opere classiche e delle opere moderne che ne riprendono i temi e attraverso le sollecitazioni fornite da esperti dei diversi settori. Particolare attenzione è rivolta al tema e alla pratica della traduzione del testo teatrale antico per la lettura e per la scena, nonché alla riflessione sulle caratteristiche e sulle problematiche insite nelle rappresentazioni teatrali odierne dei drammi antichi.

### **Obiettivi**

Il progetto è finalizzato a favorire l'esperienza diretta del teatro antico, cogliendo la vitalità delle forme e dei contenuti delle letterature classiche nelle epoche successive e in particolare nel presente.

Obiettivi specifici sono la conoscenza e la fruizione del genere tragico antico, nella sua attualità contenutistica e nella sua potenzialità espressiva; la comprensione del genere del teatro oggi; una maggior consapevolezza delle dinamiche della traduzione, diversificata se finalizzata alla rappresentazione scenica o alla sola lettura.

### **Soggetti coinvolti**

Destinatari del progetto sono gli studenti della I e della II liceo classico, ora come interclasse, ora come classi separate, in un'intensa comunicazione tra di loro, con i docenti di greco, italiano, inglese, storia dell'arte, filosofia e con gli esperti coinvolti (registi, traduttori, critici teatrali).

## **IL DISEGNO TECNICO TRA GEOMETRIA E RAPPRESENTAZIONE**

*Liceo Scientifico*

### **Contenuto**

L'apprendimento delle costruzioni geometriche fondamentali è svolto nel biennio del liceo scientifico all'interno del programma di disegno e accompagna il percorso di costruzione della Geometria, perciò si inserisce nel percorso liceale non solo come acquisizione di tecniche, ma anche favorendo l'apprendimento del metodo ipotetico-deduttivo, di analisi e di sintesi, proprio del pensiero (e dell'attività) matematico. Il percorso intende esplicitare questo legame: nel primo anno attraverso il lavoro sulle costruzioni elementari (con riga e compasso), nel secondo anno a partire dalle differenti tecniche di rappresentazione di un oggetto tridimensionale (proiezioni ortogonali, assonometrie), studiate nelle loro finalità e nelle loro proprietà geometriche. Il passaggio alla rappresentazione prospettica, infine, non solo è uno snodo fondamentale nella storia dell'arte, ma pone la necessità di una nuova geometria.

### **Obiettivi**

Obiettivi didattici da perseguire sono: far percepire e sperimentare agli alunni la differenza tra disegno e costruzione geometrica, analoga alla differenza tra osservazione/verifica e dimostrazione; utilizzare la costruzione geometrica come prima forma di dimostrazione, propedeutica alla forma verbale e simbolica; riconoscere la finalità delle diverse forme di rappresentazione di un oggetto tridimensionale, a partire dall'analisi delle proprietà geometriche dell'oggetto che vengono o meno conservate (allineamento, parallelismo, angoli, rapporti); acquisire una visione sintetica della geometria euclidea, in particolare per quanto riguarda congruenza e similitudine, come ricerca di invarianti rispetto a determinate trasformazioni; introdurre ai metodi della rappresentazione prospettica e alla nascita della geometria proiettiva.

### **Soggetti coinvolti**

Il progetto ha come destinatari gli studenti del primo biennio del Liceo Scientifico, e vede il coinvolgimento degli insegnanti di Matematica e Disegno e Storia dell'Arte. Il progetto prevede un'uscita didattica al Laboratorio di Prospettiva organizzato dall'Associazione Macchine Matematiche di Modena.

## **LA GEOMETRIA DELLE SEZIONI CONICHE**

*Liceo Scientifico*

### **Contenuto**

La geometria delle sezioni coniche, per la ricchezza delle sue proprietà, è stata oggetto di indagine fin dall'antica Grecia. Tuttavia lo studio di queste curve viene affrontato nel percorso liceale prevalentemente dal punto di vista analitico, in quanto costituisce il primo e più semplice momento di sintesi tra algebra e geometria razionale, e può efficacemente introdurre agli strumenti fondamentali del calcolo differenziale. Il progetto vuole recuperare la ricchezza delle proprietà geometriche delle sezioni coniche e mostrare come alcuni concetti formalizzati in epoca moderna (limite, derivata, integrale) abbiano in realtà le loro radici nell'antichità.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi didattici da perseguire sono mostrare come nella matematica si possano ottenere risultati importanti con strumenti elementari, anche non fondati e formalizzati in maniera rigorosa; utilizzare le proprietà geometriche delle coniche per introdurre alcuni problemi (retta tangente a una curva, calcolo di aree) che verranno generalizzati e formalizzati con l'introduzione del calcolo differenziale; riproporre anche nel terzo anno il tema della dimostrazione applicandolo a materiale non banale, anche sotto il profilo del metodo di indagine, e in grado di suscitare la curiosità degli alunni; approfondire il profondo nesso tra discorso geometrico sintetico e discorso algebrico.

### **Soggetti coinvolti**

Il progetto vede coinvolti i docenti di matematica del triennio e ha come destinatari gli studenti del terzo anno del Liceo Scientifico, ma può essere ampliato con alcuni studenti anche nel quarto e nel quinto anno.

## **ATTIVITÀ SPERIMENTALE IN LABORATORIO**

*Liceo scientifico*

### **Contenuto**

L'offerta formativa del Liceo scientifico prevede attività sperimentali nel corso delle ore curricolari di scienze del secondo e del quarto anno. Nel tempo si è potuto verificare quanto sia importante associare l'insegnamento teorico della biologia e della chimica all'aspetto pratico, e far meglio apprezzare l'utilizzo e l'importanza di questa materia anche nella quotidianità. Si è quindi scelto di ampliare sul piano orario l'utilizzo del laboratorio aggiungendo un'ora ogni due settimane, perché è grazie la sperimentazione che le conoscenze acquisite diventano esperienza diretta, la quale poi permette di riflettere sui fenomeni osservati, applicando logica e critica, e suscitare domande e nuove ipotesi.

### **Obiettivi**

Il progetto ha la finalità di incrementare le conoscenze specifiche della disciplina attraverso la guida dei docenti che aiutano i ragazzi ad osservare, integrare, applicare e verificare sperimentalmente alcuni aspetti particolari trattati nel corso degli studi. E' così avviato un lavoro personale e organizzato per consentire una disinvoltata attività manuale in laboratorio in modo che i ragazzi acquisiscano un metodo che li abitui ad osservare, ricercare, cogliere e separare l'essenziale dall'accessorio, individuare analogie e differenze, ragionare, sintetizzare e concludere. Ogni esperimento in laboratorio viene concluso con la redazione di una relazione sintetica in modo da abituare lo studente a rendere pubblica ogni esperienza compiuta in forma di testo utilizzando la terminologia specifica.

### **Soggetti coinvolti**

Il progetto ha come destinatari gli studenti della seconda liceo scientifico, per i quali si prevede un incremento delle competenze sperimentali, grazie all'acquisizione di un metodo efficace per conoscere in modo più approfondito alcuni aspetti della biologia presentati nel corso del secondo anno e per anticipare alcuni aspetti della chimica inorganica che verranno presentati nel corso del quarto anno.

## **PROGETTAZIONE SPAZI E ALLESTIMENTO DI AMBIENTI: PROGETTO SEGESTA (RSA PER MALATI DI ALZHEIMER)**

*Liceo artistico*

### **Contenuto**

Il progetto si propone di sensibilizzare alle dinamiche della progettazione attraverso l'analisi e raccolta dei dati che sono all'origine del concetto di progettare: dall'analisi del luogo alle esigenze e alla consapevolezza degli utenti a cui è rivolto.

Il progetto prevede l'applicazione delle conoscenze acquisite durante le ore di lezione di discipline architettoniche e nel laboratorio afferente per realizzare una serie di elementi di arredo di un reparto di malati di Alzheimer. L'iter progettuale tiene conto delle esigenze dell'utente finale, gli ospiti della struttura, e della committenza, la direzione generale dell'hospice e il team medico. Questa collaborazione consente di progettare e realizzare arredi e allestimenti per favorire l'applicazione di terapie non farmacologiche e non contenitive, finalizzate al miglioramento della qualità di permanenza degli ospiti.

### **Obiettivi**

Questo approccio didattico rende gli studenti consapevoli di quanto sia importante la figura del progettista. Favorisce inoltre l'esperienza diretta di applicazione delle conoscenze acquisite rispetto a delle esigenze reali e a dei tempi dettati da una committenza.

### **Soggetti coinvolti**

L'attività coinvolge la classe quarta dell'indirizzo di architettura e ambiente e vede la collaborazione tra docenti delle discipline di indirizzo.

## **ARCHITETTURA E STORIA DAVANTI E DENTRO IL MONUMENTO: LA BASILICA DI SAN SIMPLICIANO**

*Liceo artistico*

### **Contenuto**

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e la fruizione di un bene artistico, in questo caso di un'architettura storica, e di favorire l'esperienza di osservazione diretta delle opere in un rapporto più stretto e fruttuoso tra scuola, città e territorio.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi sono: custodire e valorizzare la memoria del passato, rendendo gli studenti conoscitori e fruitori interessati e attivi del patrimonio artistico della città; favorire l'approccio interdisciplinare all'opera d'arte, in particolare tra la storia dell'arte, la lingua inglese e l'analisi geometrica, anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali; saper comprendere meglio il valore di quanto osservato e studiato, anche nei particolari, sia attraverso lo strumento fotografico, sia attraverso la presentazione bilingue al pubblico.

### **Soggetti coinvolti**

L'attività coinvolge le due classi seconde per una parte dell'anno scolastico e vede la collaborazione di docenti di diverse discipline, in particolare storia dell'arte, discipline geometriche e inglese.